



Lettera di Fine Anno del Presidente Fausto D'ANGELO

Cari Soci e Amici,

siamo arrivati alla fine di questo **2025**, un anno pieno di impegni, esperienze e nuove sfide. È stato un periodo intenso, soprattutto per la **Protezione Civile**, che ci ha visti presenti, pronti e uniti in tante occasioni. Ma non sono mancate anche le attività radioamatoriali, quelle che ci ricordano da dove veniamo e cosa ci fa sentire parte di una grande famiglia.

La nostra Associazione continua a crescere nel mondo del volontariato, e questo è motivo di orgoglio. È vero, da un po' non abbiamo nuovi iscritti radioamatori "giovani", mentre aumentano i volontari che scelgono la Protezione Civile. Ma non per questo smettiamo di essere — e di sentirci — **Radioamatori nel cuore**.

Finché avremo la voglia di accendere una radio, montare un'antenna o semplicemente ascoltare il mondo attraverso le onde, la nostra passione continuerà a vivere.

Oggi la tecnologia corre veloce, e i giovani si ritrovano spesso a usare solo un cellulare, dimenticando che dietro a ogni segnale ci sono curiosità, studio e sperimentazione. È vero, il tempo è sempre meno e la vita sempre più frenetica... ma noi, con la nostra passione per la radio, resistiamo.

Non sostituiremo mai una radio con un telefono: semmai li useremo insieme, perché entrambi sono strumenti di comunicazione — ma solo la radio sa farci **sognare a distanza**.

Qualcuno mi ha detto: "Ormai i radioamatori si sentono solo in digitale."

Io credo invece che il digitale sia un aiuto, ma non l'essenza della nostra arte. Il radioamatore vero è quello che, anche con pochi mezzi, riesce a sentire una voce lontana e si emoziona per un **QSO** oltre oceano, magari con un'antenna autocostruita e un po' di fortuna.

Sono queste le storie che dobbiamo continuare a raccontare, perché sono loro che tengono viva la magia del nostro mondo.

Nel 2025 abbiamo visto tanta tecnologia, forse un po' troppa, e meno "radio parlata" di una volta. I nostri volontari della Protezione Civile hanno vissuto momenti intensi, sperimentando connessioni di ogni tipo — dal telefono ai satelliti — e anche grazie a loro l'A.Ra.C. ha mostrato ancora una volta la propria forza e competenza.

Ora ci aspetta il **2026**, e io vi invito a guardarlo con speranza e voglia di rimetterci in gioco.

Proviamo a riscoprire lo spirito del "fare radio", a trasmettere ai più giovani il gusto di costruire, provare, sbagliare e riprovare.

Sperimentiamo insieme, perché la nostra **Associazione** sa ancora sorprendere e innovare.

Ringrazio ognuno di voi per la passione, la dedizione e il tempo che dedicate all'A.Ra.C. e a ciò che rappresenta. È grazie a voi se continuiamo ad andare avanti, con il cuore, con la voce e con la radio accesa.

Quest'anno il nuovo direttivo ha deciso di cambiare tradizione: niente solito, ormai prevedibile, pranzo di Natale. Abbiamo invece organizzato una splendida mattinata con pranzo annesso nel mese di gennaio.





📅 **Il 18 gennaio, dalle ore 10**, accenderemo la giornata con un po' di attività radio, utilizzando tre stazioni e lasciando spazio agli interventi di tutti, così da condividere esperienze, racconti e passioni nel modo più spontaneo possibile.

A seguire, concluderemo l'incontro con un **pranzo "casereccio"**, ospitati nella splendida struttura di Saroli, affacciata sul Lago di Castel Gandolfo, al costo agevolato per noi di **25€**. Anche in questa edizione per Voi ci sarà il nostro Gadget "tecnologico".

Sarà davvero un'occasione per stare insieme come sappiamo fare: senza formalità, senza fronzoli... solo tra amici.

Vi auguro un **2026 sereno**, colmo di entusiasmo, amicizia e nuove frequenze da esplorare.

Un caro saluto a tutti voi e alle vostre famiglie.

73! 📺

Fausto D'Angelo

Presidente A.R.A.C.

